

ACISJF - PROTEZIONE DELLA GIOVANE - ASSOCIAZIONE DI VERONA - ODV

Sede in VERONA VIA PIGNA 7

Fondo di dotazione euro

Registro Unico Terzo Settore n. 1

Sezione 1 Q

Codice fiscale 01403590233 - Partita IVA 01403590233

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2024

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguitamento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguitare.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2024.

1. INTRODUZIONE

1.1 LETTERA DEL PRESIDENTE rif pto 18 del D.M. 5 Marzo 2020 – mod

Il 2024 è stato un anno molto intenso e impegnativo per tutte noi.

Innanzitutto a giugno 2024 è stato rinnovato il Consiglio Direttivo che rimarrà in carica per il prossimo triennio: ai vertici è stata confermata la mia candidatura come Presidente e anche quella di Patrizia Salati come vicepresidente. Ai membri storici si unisce Sara Mafficini che ha assunto l'incarico di Segretaria.

In continuità con l'anno precedente, anche per il 2024 si conferma la scelta di un maggior coinvolgimento delle singole consiglieri che si sono tutte adoperate attivamente nelle varie attività di gestione in affiancamento al personale dipendente che ha continuato a dare prova di grande professionalità e collaborazione.

Grande è stata la partecipazione di tutti i volontari che quotidianamente si impegnano in tante attività di aiuto e molti sono stati i momenti di confronto e formazione con lo scopo di migliorare le

competenze, rinsaldare il senso del gruppo e del valore di ogni singolo apporto. Il neo eletto Consiglio Direttivo proseguirà nel promuovere un sempre maggior coinvolgimento dei volontari a fini consultivi anche nelle decisioni organizzative della Casa e per questo impegno li ringrazio.

Molte risorse sono state impiegate nella gestione dei singoli progetti individuali di accoglienza per il carattere di multi problematicità, spesso anche sanitaria, che hanno coinvolto volontari e operatori con il comune obiettivo di aiuto e sostegno alle donne sole in difficoltà e a ai loro bambini.

L'attività istituzionale di accoglienza ha avuto un trend di importante crescita a seguito delle continue richieste da parte degli Enti Territoriali alle quali spesso non si è riusciti a dare risposta positiva per esaurimento dei posti letto.

In totale i giorni di accoglienza offerti sono stati 13100 per 128 persone (76 donne e 52 minori).

Nel 2024 sono state dimesse 93 persone; di queste, grazie alle azioni di supporto della nostra Associazione, ben 52 persone hanno raggiunto una maggior autonomia abitativa e si sono trasferite in un appartamento proprio o in co-housing.

26 persone rimanenti sono state invece trasferite in altre strutture (SAI, comunità mamma bambino, casa rifugio) o sono rientrate presso la propria abitazione nonostante (purtroppo) i maltrattamenti domestici. 15 persone hanno lasciato volontariamente la Struttura senza comunicare la nuova sistemazione.

I numerosi donativi ricevuti dimostrano la fidelizzazione da parte dei donatori storici mentre diversi nuovi sostenitori, coinvolti in attività di raccolta fondi e promozione, hanno manifestato vicinanza all'associazione.

Nel 2024 sono state 3 le iniziative di raccolta fondi promosse dall'Associazione:

- 17/2/24 "TORNEO DI QUIDDITCH" presso Verona Park di Parona (VR)
- 9/3/24 "Ranch Barlot" presso c/o Ranch Barlot Località Barlot n. 01 37013 Caprino V.se (VR)
- 9/8/24 "SUONA GARDA sotto le stelle Piazza Carlotti, Garda (VR)

L'attività marginale di Ostello Femminile ha avuto un decremento per motivi oggettivi: infatti ad ottobre l'Ostello è stato chiuso per dare avvio all'importante opera di riqualificazione con conseguente aumento dei posti letto, da 5 a 9. L'intervento prevede anche la realizzazione di un secondo bagno.

Nel 2024 ottimo è stato il contributo delle persone in servizio riparativo (sono stati inseriti 21 lavoratori di pubblica utilità che hanno svolto complessivamente 1621 ore di servizio, circa 400 ore in più rispetto al 2023).

Eccellente è stato il loro contributo in termini di attività svolte (pulizie, manutenzione, sorveglianza minori) con relativo abbassamento dei costi.



1.2 DATI DELL'ENTE rif.pto 1 del D.M. 5 Marzo 2020 - mod C

A Verona, l'Associazione "A.C.I.S.J.F. Protezione della Giovane" OdV, operativa nella sede di Via Pigna n.7 dal 1980, si trova all'interno dello stabile donato dalla Signorina Margherita Pettenella che, da sempre, ha creduto e collaborato nell'opera meritoria al servizio delle giovani donne in difficoltà.

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: A.C.I.S.J.F. PROTEZIONE DELLA GIOVANE Associazione di Verona OdV
- Codice Fiscale: 01403590233
- Partita IVA: 01403590233
- Forma giuridica: Associazione riconosciuta
- Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore: Organizzazione di Volontariato
- Possesso della Personalità Giuridica: decreto n.41 del 20 marzo 2014
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art.22 del CST: €.30.400

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo Settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in cui l'ente è iscritto: Organizzazione di Volontariato

1.3 PRESENTAZIONE rif.pto 1 del D.M. 5 Marzo 2020 - mod C

Ad oggi l'Associazione si propone come finalità principale di offrire accoglienza e ascolto, o semplicemente un appoggio materiale e morale alle donne, anche con i loro bambini, che gravitano sulla città, offrendo ospitalità a quelle che sono lontane dal proprio ambiente familiare, che ne sono allontanate, o che addirittura ne sono prive.

Come dichiarato nello statuto, l'Associazione svolge attività senza scopo di lucro ed esclusivamente per fini di solidarietà, finalizzate a "favorire l'integrale realizzazione, senza distinzione di nazionalità, religione e appartenenza sociale, delle giovani lontane dal proprio ambiente, affinché possano raggiungere il pieno sviluppo della propria personalità" (art. 5 dello statuto).

Quotidianamente, in modo conforme alle finalità indicate nello statuto stesso, l'Associazione si impegna a:

- offrire un servizio di accoglienza, assistenza e ascolto alle donne in difficoltà, anche con bambini, senza distinzioni e favorire la serena convivenza;
- ospitare donne lontane dal proprio nucleo familiare, o allontanate da esso o che, addirittura, ne sono prive;
- sostenere il rapporto di crescita che si crea fra le ospiti, attraverso lo scambio di esperienze, ed aiutarle ad acquisire le capacità di adattamento ad un contesto di gruppo e a confrontarsi in modo dinamico fra pari. Per gli approfondimenti si rimanda al punto 7.1 del Bilancio Sociale 2023.



1.4 STORIA rif.pto 1 del D.M. 5 Marzo 2020 - mod C

Nel 1897 nasceva a Friburgo l'ACISJF Associazione Cattolica di Volontariato al Servizio della Giovane con lo scopo di rispondere ai bisogni delle ragazze che si trovavano a vivere lontano dal proprio ambiente familiare: inizialmente si impegnava per arginare il fenomeno della tratta delle bianche, che, alla fine del '800, interessava soprattutto le zone portuali e le grandi città per poi diffondersi rapidamente anche nell'entroterra. A Verona, l'Associazione "A.C.I.S.J.F. Protezione della Giovane" OdV, operativa nella sede di Via Pigna n.7 dal 1980, si trova all'interno dello stabile donato dalla Signora Margherita Pettenella che, da sempre, ha creduto e collaborato nell'opera meritoria al servizio delle giovani donne in difficoltà.

1.5 NOVITA' DELL'ANNO

Con verbale del CD n.06/24, a seguito delle votazioni assembleari di giugno, è stato rinnovato il Consiglio Direttivo: ai vertici sono state confermate le cariche di Anna Sanson in qualità di Presidente e di Patrizia Salati come Vicepresidente. Ai membri storici si unisce Sara Mafficini che ha assunto l'incarico di Segretaria. Il Consiglio Direttivo passa da 6/sei a 7/sette membri.

Nell'autunno del 2024 ha preso avvio l'intervento di riqualificazione dell'ostello Femminile. Le entrate da attività marginale commerciale rappresentano una delle principali fonti di autofinanziamento dell'Associazione: l'opera, cantierata ad ottobre e che terminerà entro la primavera del 2025 permetterà un sensibile implemento di tale entrata in quanto verranno portati da 5 a 9 i posti letti disponibili per le giovani turiste in visita.

Gli interventi mirati alla formazione dei volontari e al rafforzamento del loro senso di appartenenza sono stati molteplici. Il Consiglio Direttivo si è costantemente impegnato per un sempre maggior coinvolgimento dei volontari, in particolare individuando delle squadre specifiche in base alle singole attività, ciascuna con un proprio referente. Inoltre anche l'offerta formativa si è maggiormente affinata per recepire al meglio i bisogni espressi da volontari stessi, in particolare per le attività di affiancamento a donne e a bambini.

A maggio 2024 è stata assunta una nuova dipendente con mansioni di operatrice dell'accoglienza, Giorgia Vulcano. Per sopraggiunti impegni universitari Giorgia ha concluso la sua collaborazione a ottobre 2024. A dicembre è stata assunta Elisa Cardia, anch'essa operatrice dell'accoglienza che è stata inserita con contratto di sostituzione maternità di Silvia Ferrari.

A giugno 2024 ha concluso la sua collaborazione con l'Associazione Paththamperuma Naveena sostituita da luglio da Mattumagala Sulochana.

Anche per servizio di guardiania notturna ci sono stati dei cambiamenti e da dicembre la signora El Bidani Malika è subentrata alla signora Stella Bosio.

Proseguono i lavori del tavolo antiviolenza promosso da ASL 9 Scaligera, Area Famiglia (ex Ulss 22). Da giugno 2024 è entrato in vigore il PIS (Pronto Intervento Sociale) del distretto 4 ASL9 Scaligera che gestisce tutte le richieste di emergenza abitativa del territorio, ivi comprese quelle riferite al contrasto alla violenza di genere. Nel corso dell'anno è stato realizzato e diffuso il nuovo volantino di sensibilizzazione sul territorio.

Sempre nel 2024 l'Associazione, con orgoglio, vede la riconferma biennale (2024-26) del Marchio Etico Merita Fiducia Plus, frutto di un grande impegno da parte di tutte.

2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA rif.pto 2 D.M. 5 Marzo 2020 - mod C

2.1 FUNZIONAMENTO rif.pto 2 del D.M. 5 Marzo 2020 - mod C

Sono organi dell'organizzazione:

• Assemblea degli Associati, al 31/12/24 risultano iscritti nel Libro Soci 23 associati

- Consiglio Direttivo: al 31/12/24 il Consiglio Direttivo è composto da 7 socie che sono iscritte come nel registro dei volontari.

Per gli approfondimenti si rimanda al punto 4 del Bilancio Sociale 2024.

2.2 L'IMPEGNO DELLA GOVERNANCE rif.pto 14 del D.M. 5 Marzo 2020 - mod C

I soci e i volontari non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta all'interno dell'Associazione. Come da Statuto possono ricevere solo dei rimborsi per spese sostenute nell'ambito dell'attività di volontariato/associativa. All'interno dell'Associazione è presente un Direttore Operativo (dipendente) che non ha mansioni dirigenziali pertanto non si applica l'onere di cui all'art. 14 co. 2 di pubblicazione del compenso della dipendente.

2.3 RISORSE UMANE

Il governo dell'Associazione di Verona è affidato al Consiglio Direttivo.

Le risorse umane presenti in Associazione e che permettono di portare avanti la missione di ACISJF sono: i volontari, i soci, i dipendenti e una psicologa a partita IVA.

2.3.1 LA BASE SOCIALE rif.pto 13 del D.M. 5 Marzo 2020 - mod C

Al 31/12/24 sono presenti in Associazione 45 volontari e 23 soci.

I dipendenti iscritti a libro paga al 31/12 sono 7 così suddivisi: nr. 1 con mansioni direttive, nr.4 con mansioni socio-educative e di accompagnamento, nr. 2 con mansioni di pulizia/riordino. E' presente una psicologa a partita IVA

Per gli approfondimenti si rimanda al punto 4 del Bilancio Sociale 2024.



2.3.2 PERSONALE RETRIBUITO rif.pto 13 e 23 del D.M. 5 Marzo 2020 - mod C

Cognome/Nome	anno assunzione	anno cessazione	ore settimanali servizio	ore annue servizio svolte	RETRIBUZIONE ANNUA LORDA	durata rapporto	attività svolta
1 De Felice Marta	1998		38	1789	48248,88	indeterminato	Direttore Operativo
2 Ferrari Silvia	2017		38	1626	33588,81	indeterminato	Educatore
3 Orlandi Alice	2021		18	1330	21189,21	indeterminato	Educatore
4 Biasi Marianna	2023		30	1457	21283,43	indeterminato	Assistente Sociale
5 Cardia Elisa	16/12/2024		25	52	1093,46	indeterminato	Assistente Sociale
6 Vulcano Giorgia	06/05/2024	31/10/2024	16	801,5	12429,89	determinato	Operatrice dell'accoglienza
7 Vesentini Valeria	2021		20	802	12468,33	indeterminato	Addetta alle Pulizie
8 Mattumagala Sulochana	01/07/2024		10	257	3593,04	indeterminato	Addetta alle Pulizie
9 Paththamperuma Naveena	2021	30/06/2024	10	240	3597,9	indeterminato	Addetta alle Pulizie
totale ore dipendenti				8354,5	157492,95		
1 Bortolameazzi Alice			12,6	655	Collaboratore esterno	annuale	consulenza psicologica

Il costo annuo per la collaboratrice esterna a P.IVA (psicologa) è di €.16.204 .

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D.Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'Ente.

Al confronto e all'analisi del rapporto dipendenti (46%)/volontari (54%) viene data ampia trattazione nel punto 4 del Bilancio sociale 2024.

2.3.3 LA FORMAZIONE

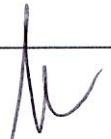
I dipendenti sono stati impegnati in molte attività di formazione. Per gli approfondimenti si rimanda al punto 6 del Bilancio Sociale 2024.

3. LE ATTIVITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

3.1 ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE (art.6) rif.pto 20 del D.M. 5 Marzo 2020 - mod C

Ai sensi dell'art.6 dello Statuto vigente:

Le attività che si propone di svolgere prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività degli associati e dei volontari sono, con richiamo alle pertinenti lettere di cui all'art. 5 n. 1 del CTS, le seguenti:



a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni *La Casa di Pronta Accoglienza è sempre aperta per offrire ospitalità in un ambiente sereno, curato e confortevole, che possa donare tranquillità e calore a chi lo vive. Offre accoglienza e ascolto, o semplicemente un appoggio materiale e morale alle donne, anche con i loro bambini, che gravitano sulla città, offrendo ospitalità a quelle che sono lontane dal proprio ambiente familiare, che ne sono allontanate, o che addirittura ne sono prive. Ospita, sostiene e accompagna all'autonomia donne anche con minori a rischio di esclusione sociale, in condizione di povertà estrema, vittime di violenza.*

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; *Per riuscire al meglio in questo si ritengono fondamentali professionalità, umanità, formazione e ascolto autentico per l'Altro, declinati in un approccio educativo di crescita ed emancipazione individualizzate. I percorsi individuali che portano alla richiesta di accoglienza derivano principalmente da sfratti, violenza domestica, e l'uscita da case di accoglienza per minori di ragazze non ancora in grado di costruire da sole percorsi ad elevata autonomia (neo-maggiorenni); ulteriori fragilità socio-contestuali annesse sono la precarietà lavorativa, e la presenza di una scarsa rete familiare-amicale-sociale. L'associazione ospita anche donne lontane da casa per motivi di studio o di lavoro, che scelgono una convivenza responsabile e protetta nel condividere con le altre ospiti della casa una quotidianità fatta di relazioni, confronti, convivialità e supporto.*

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; *L'OdV promuove momenti formativi/informativi anche nelle scuole di secondo grado e Università*

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; *All'interno della casa le ospiti possono usufruire di un ampio soggiorno per trascorrere momenti di condivisione e svago, per i più piccoli è presente una sala giochi. Sono inoltre presenti una grande cucina comune e una sala da pranzo, una lavanderia. La Protezione della Giovane è in prima linea sul territorio di Verona nel fronte socio-assistenziale, e riesce al meglio nei suoi obiettivi grazie anche alla collaborazione in rete con svariati enti privati e pubblici. L'accoglienza non è l'obiettivo ma lo strumento principale che permette di costruire progetti concreti di accompagnamento mirati e finalizzati alla fuoriuscita dalla condizione di marginalità.*

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; *L'OdV ospita donne, anche con minori, straniere e/o vittime di sfruttamento sessuale/lavorativo*

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo; *L'OdV distribuisce regolarmente alle ospiti beni di prima necessità (alimenti, indumenti, prima infanzia, igiene personale..)*

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in:

a) promuovere e realizzare in proprio tutti quei servizi sociali che si ritengono utili ed opportuni per la realizzazione dei fini istituzionali diretti al sostegno di donne comunque svantaggiate, tra cui la gestione di case di accoglienza, segretariati sociali, mense, servizi in stazioni ferroviarie, marittime, di autolinee e/o in aeroporti;

b) mettere a disposizione e scambiare con le altre Associazioni locali l'esperienza maturata, fornendo indicazioni e suggerimenti concreti;

- c) promuovere, finanziare e realizzare iniziative informative, formative, educative e culturali;
- d) promuovere studi e ricerche su argomenti inerenti gli scopi dell'Associazione, anche in collaborazione e/o convenzione con istituzioni pubbliche o private;
- e) organizzare conferenze, seminari e incontri di approfondimento;
- f) promuovere, realizzare e finanziare iniziative di carattere editoriale, divulgativo e culturale, in ogni possibile forma e con ogni mezzo di comunicazione sociale;
- g) svolgere ogni altra attività idonea al raggiungimento dei fini statutari anche se non specificatamente menzionata, ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguiрne il raggiungimento.

Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del consiglio direttivo.

L'organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/17.

3.2 ATTIVITA' DIVERSE (art.6) rif.pto 21 del D.M. 5 Marzo 2020 – mod C

Art. Statuto Vigente:

- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

L'associazione gestisce un'attività commerciale marginale di autofinanziamento. All'interno della Struttura di accoglienza sono infatti riservati originariamente 10 posti letto destinati a "Ostello Turistico Femminile". Si riscontra un sensibile aumento rispetto all'anno precedente delle presenze nonostante l'associazione abbia messo a disposizione solo 5 posti letti (prenotabili tramite booking.com). I dati sono evidenziati nel punto 8 del Bilancio Sociale. Le attività diverse esercitate dall'ente sono strumentali rispetto alle attività di interesse generale poiché svolte per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Dettaglio: come si evince dall'allegato A (conto separato anno 2024 a confronto_attività istituzionale/commerciale) i **costi** di diretta imputazione per la parte di Ostello Turistico sono pari a € 30795,20.

Rispetto al 2023 i costi sono diminuiti in quanto nel 2023 era previsto un accantonamento per la ri-qualificazione dell'ostello.

I pernottamenti offerti nel 2024 sono stati complessivamente 1353 (come da estratto Istat turismo per l'anno 2024).

Calcolo del costo imputabile a un singolo pernottamento: €.30795,20/1353 = €. 22,76

Costo del singolo pernottamento aumentato del 50% = 22,76 + 50% (€.11,38) = **34,14** (il corrispettivo non può eccedere, e non eccede, più del 50% dei costi di diretta imputazione)

Il prezzo applicato per il singolo pernottamento infatti pari a €.22,72 + IVA 10% = €.25,00



€.25,00≤€.34.14 PARAMETRO RISPETTATO.

In ottemperanza a quanto previsto al Decreto n. 107/2021, art. 3, le attività diverse svolte sono pari al 8,84% dei volumi complessivi dei ricavi, proventi ed entrate.

4. LA GESTIONE ECONOMICA (ex RAB)

Illustrazione delle poste di Bilancio

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

4.1 INTRODUZIONE rif.pti 3-17-19 del D.M.5 marzo 2020 – mod C

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

A seguito della pubblicazione dell'OIC 35 che ha introdotto la possibilità di valutare tutte le prestazioni non sinallagmatiche, a partire dall'esercizio 2021 si è provveduto a adeguare i valori delle attività nel seguente modo:

- ad applicare il principio contabile OIC 35 prospetticamente (a partire dall'esercizio 2021), poiché non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, e non sono state rilevate problematiche di comparabilità o adattamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Opere e migliorie su beni di terzi	10,00%
Spese per modifiche statutarie	20,00%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Attrezzatura	25,00%
Biancheria	40,00%
Impianti generici	8,00%
Impianti specifici	12,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Mobili e arredi	10,00%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Alcune attrezzature industriali e commerciali, costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza in rapporto all'attivo di bilancio, sono state iscritte nell'attivo ad un valore costante in conformità alle disposizioni di cui all'OIC n. 16; di conseguenza non si procede all'ammortamento sistematico di tali beni e gli acquisti degli esercizi successivi vengono direttamente spesati a conto economico.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 l'ente non ha ricevuto contributi in conto capitali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in fondi Anima Obbl. Eu bt e Anima Risparmio a CM (in precedenza Gestielle BT e Gestielle Ob. Risparmio) presso la Banca Popolare di verona sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato è stato ridotto nell'anno 2022 in quanto sono state accertate perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

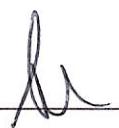
Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri



I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

4.2 ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE rif. pti 4,5,6,7,8,9,10,15,16 D.M. 5 marzo 2020 – mod C

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2024 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 105, tutti relativi a quote associative relative all'anno 2024 già sollecitate.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	119		119	0
Altre immobilizzazioni immateriali	85767	4125	14249	75643
Totali	85886	4125	14368	75643

Le spese sopra indicate sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Le ragioni che attribuiscono a tali voci il carattere della pluriennalità sono le seguenti:

-nei costi d'impianto sono stati inseriti costi notarili per la variazione dello statuto necessaria per l'iscrizione al RUNTS



- nelle altre immobilizzazioni immateriali sono stati inseriti i costi relativi alle migliorie e manutenzioni straordinarie sull'immobile detenuto in comodato gratuito.

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari tra le immobilizzazioni immateriali.

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Impianti e macchinari	53803	8701	10272	52232
Attrezzature industriali e commerciali	1705	600	883	1422
Altri beni				
Mobili e arredi	42055	342	6781	35616
Macchine di ufficio elettroniche	695	126	648	173
Beni diversi dai precedenti	0	0	0	0
Acconti	0	20000	0	20000
Totali	98257	29769	18584	109442

III) Immobilizzazioni finanziarie

Sono stati allocati in questa voce i titoli non costituenti capitale circolante netto, più in particolare trattasi di fondi Anima Obbl. Eu bt e Anima Risparmio a CM (in precedenza Gestielle BT e Gestielle Ob. Risparmio) presso il Banco BPM.

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" è composta da titoli come evidenziato nel prospetto che segue:

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Altri titoli	44410	0	0	44410
Totali	44410	0	0	44410

E' stata mantenuta la valutazione al 31/12/2022 che comprende una svalutazione titoli applicata nell'anno 2022.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	63188	-23079	40109	40109		
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso enti pubblici	7948	-1673	6275	6275		
Crediti verso soggetti privati per contributi						
Crediti verso enti della stessa rete associativa						
Crediti verso altri enti del Terzo settore						
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6541	3521	10062	10062		
Crediti da 5xmille						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3740	-2606	1134	696	438	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	81417	-23837	57581	57142	438	

Nella voce “Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante” sono ricompresi i crediti verso soggetti a cui sono state emesse o verranno emesse fatture, classificati come clienti. In tale categoria sono ricompresi anche gli Enti Pubblici, il cui importo avrebbe potuto essere ricompreso anche nella voce successiva “Crediti verso enti pubblici”. Sono inoltre inseriti in questa voce gli anticipi alle ospiti indigenti, utenti del servizio dell'associazione per euro 4101.

L'importo è così suddiviso:

Crediti verso enti pubblici per fatture emesse 11040

Crediti verso enti pubblici per fatture da emettere 21084

Crediti verso enti privati per fatture emesse 1932

Crediti verso enti privati per fatture da emettere 1952

Anticipi ospiti indigenti 4101

Nella voce “Crediti verso enti pubblici” è indicato l'importo che il Comune di Verona deve rimborsare per alcuni contributi che non sono convenzioni per euro 425 e la quota parte del progetto della Regione Veneto “Accogli l'attimo” per euro 5850

Nella voce “Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante” sono inclusi crediti per acconti imposte versati 4814, altri crediti in compensazione 5248.

Nella voce “Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante” sono iscritti depositi cauzionali per euro 438, e anticipi a fornitori per euro 591 e un doppio versamento alla Consulta che verrà recuperato nel 2025 per euro 105.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	240222	90434	330656
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	4403	2869	7272
Totale disponibilità liquide	244625	93303	337928

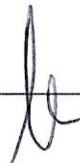
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0		
Risconti attivi	1704	-419	1285
Totale ratei e risconti attivi			

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:			
- Assicurazione volontari	237	0	237
- Assicurazione rc e fabbricati	810	-3	807
- abbonamenti	343	-212	131
- polizze fidejussorie	244	-134	110
- canoni manutenzione	70	-70	0
- altri			
Totali	1704	-419	1285



STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 480.161.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazio ne risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	30400					30400
II) Patrimonio vincolato:						
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:						
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	350992	34384				385376
2) Altre riserve	-1			1		
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	34385			-34385		64385
Totale patrimonio netto	415776					480161

Il fondo di dotazione pari a €.30.400 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costitutesi a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.



La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
Fondo per imposte anche differite						
Altri fondi: fondo per oneri futuri	40000	0	0	0	0	40000
Totale fondi per rischi e oneri						

Alla luce degli accantonamenti a fondi per rischi e oneri come da dettaglio riportato in tabella, di seguito si dà evidenza dei seguenti eventi che hanno portato agli accantonamenti a bilancio:

- oneri futuri di manifestazione certa collegati alla ristrutturazione del piano adibito a ostello.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

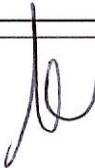
La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	36716	6335	712			42339

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	11801	7207	19008	19008		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari	8537	1130	9667	9667		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5143	1203	6346	6346		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	25087	523	25610	25610		
Altri debiti	8385	-5531	2854	2854		
Totale debiti	58953	4532	63485	63485		



Nella voce “ Debiti verso fornitori” sono ricompresi i debiti per fatture ricevute nell'anno 2024, ma non ancora pagate per euro 3570 e i debiti per fatture da ricevere per euro 15437

Nella voce “ Debiti tributari” sono ricompresi:

Debiti per imposte sostitutive per euro 35

Ritenute Irpef da versare per euro 4135

Debiti IRAP per euro 5497

Nella voce “Debiti verso istituti di previdenza” sono ricompresi:

debiti vs. INPS per euro 5693

debiti vs. INAIL per euro 142

debiti vs altri enti di previdenza per euro 511

Nella voce “ Debiti verso dipendenti e collaboratori” sono ricompresi gli stipendi di dicembre non ancora pagati per euro 11531 e le mensilità differite per euro 14079

Nella voce “ Altri debiti” sono comprese: cauzioni ricevute per euro 100 , il debito per spese condivise per l'appartamento di Via Maddalena euro 1629 e un anticipo ricevuto dal centro aiuto vita per euro 1125.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti per erogazioni liberali condizionate Le erogazioni liberali condizionate sono erogazioni per le quali il donatore ha imposto una condizione in cui è indicato un evento futuro ed incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto a riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.A fronte della possibilità che l'erogazione possa/debba essere restituita è rilevato il debito a storno del provento per erogazione liberale.

L'Associazione non ha percepito erogazioni liberali condizionate.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi			
Risconti passivi	4900	-4492	408
Totale ratei e risconti passivi			

I risconti passivi riguardano un'anticipazione ricevuta in riferimento al progetto “Dietro il sipario” che si svolgerà dal 01/02/2024 al 31/01/2025.



RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio.

L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;

Nella suddivisione dei costi per area gestionale, l'Associazione ha fatto la scelta seguente:

- imputazione dei costi direttamente impiegati in una singola area gestionale all'area gestionale stessa
- suddivisione tra area gestionale AIG e area gestionale attività diverse di tutti i costi misti/ promiscui sulla base della % di incidenza dei ricavi. In particolare per l'anno 2024 i ricavi totali sono stati euro 435.006, di cui relativi all'attività diversa (ostello) euro 31.142, con un'incidenza pari al 7,16%.
- inserimento nell'area di supporto generale delle seguenti voci di costo:

servizi per contabilità e paghe / servizi bancari non direttamente collegati ad un'area specifica / assicurazioni (con esclusione dell'assicurazione volontari) / sopravvenienze passive/ Imu e altre imposte/ arrotondamenti e abbuoni.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2024	31/12/23		31/12/2024	31/12/23
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.761	26856	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	345	345
2) Servizi	74847	65559	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	10.081	6742	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	147.492	128822	4) Erogazioni liberali	97.119	85007
5) Ammortamenti	30.594	32896	5) Proventi del 5 per mille	5.689	7527
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	4492	300
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	13.224	8745
7) Oneri diversi di gestione	22141	21111	8) Contributi da enti pubblici	26771	42011
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	229.413	207861
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	4262
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	316916	281986	Totale	377.054	356058
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	60138	74080

Per una maggiore leggibilità del Bilancio, dettagliamo qui di seguito quanto ricompreso all'interno delle singole voci:

COSTI euro 316.916

A1 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci euro 31761 di cui:

- euro 23886 alimentari, prima infanzia, prodotti per l'igiene personale distribuito alle ospiti indigenti per, la restante parte pari a euro

- euro 7875 'acquisto di materiale per le pulizie e piccole attrezzature e minuteria.

A2 Costi per Servizi euro 74847:

- euro 18701 spese per la sicurezza sul lavoro, riparazioni e spese di manutenzione ordinaria
- euro 500 evento Telefono Rosa 8 marzo
- euro 16204 consulenze psicologiche
- euro 775 consulenze amministrative
- euro 2194 spese telefoniche
- euro 21710 utenze (luce, acqua e gas)
- euro 265 servizi bancari
- euro 434 polizza fidejussorie
- euro 100 servizi postali
- euro 260 assicurazioni volontari
- euro 2255 viaggi e trasferte
- euro 181 corsi aggiornamento
- euro 1268 spese rappresentanza e pubblicità

A3 Godimento beni di terzi euro 10.081 di cui:

- euro 3681 lavanderia
- euro 1629 affitto appartamento
- euro 4771 spese condominiali appartamento in via Medici

A4 Personale euro 147492: comprende le retribuzioni e i contributi dell'anno, ferie permessi e ratei di competenza e la quota annuale del TFR, versamenti all'ente bilaterale e i buoni spesa dati in omaggio ai dipendenti.

A5 Ammortamenti euro 30594: quota annuale del costo relativo all'acquisto di beni a utilità pluriennale (mobili, macchine d'ufficio, attrezzature, impianti)

A7 Oneri diversi di gestione euro 22141 di cui:

- euro 1122 quote associative
- euro 1072 abbonamenti
- euro 80 rimborso spese ai volontari
- euro 185 trasporto volontari
- euro 857 cancelleria
- euro 13840 donazioni a ospiti indigent
- euro 3458 tassa di smaltimento rifiuti
- euro 9 arrotondamenti
- euro 1518 sopravvenienze passive

RICAVI euro 377.054

A1 Proventi da quote associative e apporti dei fondatori euro 345 di cui : la voce comprende 23 adesioni, di cui 7 non ancora versate e inserite nella voce A dello Stato Patrimoniale “Quote associative o rapporti ancora dovuti”



A4 Erogazioni liberali euro 97119 di cui:

- euro 25200 la voce comprende liberalità dalle ospiti
- euro 1350 donazioni per cassa
- euro 70168 donazioni con bonifico
- euro 400 donazioni della giustizia riparativa

A5 Proventi del 5 per mille euro 5689, relativi alle dichiarazioni presentate nel 2023, redditi 2022

A6 Contributi da soggetti privati 4492: la voce comprende il contributo al progetto “dietro il sipario” Intesa San Paolo per euro 4492

A7 Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi euro 13224 di cui:

- euro 1680 Comunità dei Giovani Soc. Coop. Sociale per donna vittima di tratta
- euro 3990 la voce comprende gli introiti per servizi di accoglienza richiesti da Spazio Aperto Soc. Cooperativa Sociale per donne e bambini vittime di violenza (ex prot ulss9) ora PIS distretto 4 (Pronto Intervento Sociale)
- euro 100 Fondazione Don Calabria per donna vittima di violenza
- euro 6804 Azienda Servizi alla persona del territorio suzzarese Socialis per giovane ragazza vittima di violenza familiare
- euro 650 Coop sociale il Samaritano (PIS Verona) per emergenza abitativa

A8 Contributi da Enti Pubblici euro 26771 di cui:

- euro 23863 progetto Accogli l'attimo con la regione Veneto
- euro 2189 dal Comune di Verona per sostegno ad alcuni nuclei
- euro 719 dal Comune di Zevio per sostegno ad alcuni nuclei

A9 Proventi da contratti con enti pubblici euro 229413 di cui:

- euro 17670 Comune di Verona – Cdr Pari Opportunità Servizi antiviolenza
- euro 163682 Comune di Verona – Emergenza Abitativa
- euro 2436 Comune di Verona – neomaggiorenni
- euro 5425 Comune di Verona – Emergenza Freddo
- euro 8442 Ulss 9 scaligera
- euro 9150 Comune di Grezzana per emergenza abitativa
- euro 20340 Unione Comuni Verona est per emergenza abitativa
- euro 630 Comune di Cremona – Emergenza abitativa
- euro 1218 Azienda Speciale consortile di Cremona – Emergenza abitativa
- euro 420 Unione Comuni Adige Guà per violenza domestica

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)	0		0
Corrispettivi terzi (A6, A7)	9045	8671	17716
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)	249872	6312	256184
Altri (A10)	4262	-4262	0
Totali	263179	10721	273900

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)	345	0	345
Erogazioni liberali (A4)	85007	12112	97119
Proventi del 5xmille (A5)	7527	-1838	5689
Altri (A10)	0	0	0
Totali	92879	10274	103153

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività			
		31/12/2024	31/12/23		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	164	93	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	14473	16047	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	284	418	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	31.117	37492
4) Personale	11.387	12490	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	2.359	3189	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	25	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	40000	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	374	430			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totali	29041	72667	Totali	31.142	32.497
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	2101	-35175



COSTI euro 29041

B1 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci euro 164 di cui:

- euro 69 69 relativo all'acquisto di materiale per le pulizie
- euro 95 piccole attrezzature e minuteria

B2 Servizi euro 14473 di cui

- euro 1625 spese per riparazioni, spese di manutenzione ordinaria e per la sicurezza
- euro 128 spese telefoniche
- euro 5609 utenze (luce, acqua e gas)
- euro 581 servizi bancari
- euro 6530 pubblicità (commissioni per prenotazioni ostello portale Booking)

B3 Godimento beni di terzi euro 284: la voce comprende lavanderia 284

B4 Personale euro 11387: comprende le retribuzioni e i contributi dell'anno, ferie permessi e ratei di competenza e la quota annuale del TFR, versamenti all'ente bilaterale e i buoni spesa dati in omaggio ai dipendenti .

B5 Ammortamenti euro 2359: quota annuale del costo relativo all'acquisto di beni a utilità pluriennale (mobili, macchine d'ufficio, attrezzature, impianti)

B7 Oneri diversi di gestione euro 374 di cui

- euro 38 abbonamenti (amazon Prime)
- euro 47 cancelleria
- euro 240 tassa di smaltimento rifiuti.240
- euro 49 sopravvenienze e interessi

RICAVI euro 31142

B3 Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi 31117, relativa agli incassi dell'attività di ostello

B6 Altri ricavi 25 comprende una sopravvenienza attiva relativa all'attività di ostello

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
		31/12/2024	31/12/23
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	1757	1.913
3) Altri oneri	0	0	0
Totale	0	1757	1.913
		Totale	1.913
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	7663



Per quanto attiene alle raccolte pubbliche occasionali di fondi poste in essere si rimanda ai rendiconti e alle relative relazioni illustrate (**all.A-B-C**) allegate alla presente relazione così come previsto dall'articolo 87, c. 6 del Codice del Terzo Settore.

Le attività di raccolta fondi attuate nell'anno sono state realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza, verità e correttezza recati dall'articolo 7 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017). Trasparenza: ha la finalità di rendere conto dell'operato complessivo dell'Ente di Terzo Settore attraverso le informazioni di seguito rese e consultando il sito www.protezionedellagiovane.it. Verità: le informazioni diffuse attraverso i mezzi di comunicazione sono veritieri.

Correttezza: l'attività di raccolta foni è improntata a principi di correttezza. Le informazioni dei donatori sono trattate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo sulla Privacy, GDPR 2016/679.

Si da atto che l'ente non ha posto in essere comportamenti discriminatori nei confronti dei destinatari delle Attività di Interesse Generale, collaboratori, volontari e donatori. In ossequio ai principi fondamentali di uguaglianza e non discriminazione sanciti dalla Carta Costituzionale non sono state attuate discriminazioni in base al genere, alla razza, all'ideologia e al credo religioso a meno che la specifica preferenza accordata a determinate categorie di destinatari, nonché l'identificazione di peculiari caratteristiche dei collaboratori, siano direttamente funzionali al perseguitamento e alla realizzazione delle Attività di Interesse Generale.

Nel rispetto di quanto previsto nel citato articolo 7 del Codice del Terzo Settore e nelle Linee Guida pubblicate nell'estate 2022 vengono rese le seguenti informazioni:

-17/2/24 "presso Verona Park di Parona (VR)

-9/3/24 "Ranch Barlot" presso c/o Ranch Barlot Località Barlot n. 01 37013 Caprino V.se (VR)

-9/8/24 "SUONA GARDA sotto le stelle Piazza Carlotti, Garda (VR)

TORNEO DI QUIDDITCH all.A

A.C.I.S.J.F. PROTEZIONE DELLA GIOVANE Associazione di Verona dal 17/2/24 al 18/2/24 ha posto in essere un'iniziativa denominata Torneo di quadball (quiddich) LOVER

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 230,00 (*in denaro*). I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 230,00 e vengono impiegati per le seguenti attività di interesse generale:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

E per le seguenti finalità: **Sostegno alimentare**

RANCH BARLOT all.B

Il 9/3/24 A.C.I.S.J.F. PROTEZIONE DELLA GIOVANE Associazione di Verona il 09/03/2024 ha posto in essere un'iniziativa denominata Festa della Donna c/o Ranch Barlot

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 1.105,00 (*in denaro*).

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 1.105,00 e vengono impiegati per le seguenti attività di interesse generale:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

E per le seguenti finalità: **Sostegno Alimentare**

SUONA GARDÀ SOTTO LE STELLE all.C

Il 9/8/24 A.C.I.S.J.F. PROTEZIONE DELLA GIOVANE Associazione di Verona ha posto in essere un'iniziativa denominata "Suona Garda Sotto le Stelle", un concerto benefico che si è tenuto nella suggestiva cornice di Piazza Carlotti a Garda

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 578 (*in denaro*).

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 578 e vengono impiegati per le seguenti attività di interesse generale:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

E per le seguenti finalità: **Sostegno Alimentare**

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
		31/12/2024	31/12/23	31/12/2024	31/12/23
1) Su rapporti bancari	0	2	1) Da rapporti bancari	11.141	7776
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	147	119	3) Da patrimonio edilizio	13.344	13158
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	147	119	Totale	24.485	20934
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	24338	20815

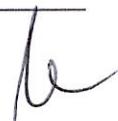
COSTI

D3 euro 147: relativo a spese di registro contratto di affitto

RICAVI

D3 euro 24485 di cui:

- euro 11141 relativi a interessi attivi bancari
- euro 13344 contratto affitto della palestra affittata a una scuola di danza



E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale			
	31/12/2024	31/12/23		31/12/2024	31/12/23
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	13.374	13055	2) Altri proventi di supporto generale	412	10
3) Godimento beni di terzi	0	6179			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	5646	9133			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	19020	28367	Totale	412	10

COSTI

E2 Servizi euro 13374 di cui:

- euro 11311 la voce comprende la consulenza fiscale e paghe
- euro 2063 assicurazione fabbricati e rc

E7 Altri Oneri euro 5646 di cui:

- euro 1186 Imu (palestra)
- euro 4444 altre imposte 4444
- euro 16 interessi da rateazione inail

RICAVI

E2 euro 412 di cui

- euro 18 arrotondamenti
- euro 394 sopravvenienze attive



Imposte

L'ente è organizzazione di volontariato, ex legge 266/1991, oggi trasmigrata al RUNTS e ivi iscritta. Ai sensi e per gli effetti di tale iscrizione, non sono considerate attività commerciali le attività istituzionali e le attività produttive marginali svolte, così come previsto all'articolo 8, c. 2. Legge 266/91.

Pertanto l'ente continua a godere delle agevolazioni recate dall'articolo 8, c.2, Legge 266/91. Solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo all'entrata in funzione del RUNTS e del parere della commissione europea (ancora in attesa che venga reso), l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le ODV, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

In tale voce è accolta l'imposta IRAP conteggiata nel seguente modo:

- base imponibile dell'AIG determinata utilizzando il metodo retributivo sulla percentuale dei costi del personale riferibili all'attività istituzionale (nell'anno 2024 la percentuale è pari a 92,84%)
- base imponibile dell'attività commerciale determinata ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 446/97, scorporata della quota imputabile all'attività istituzionale

Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si evidenzia che non si sono rilevati ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si evidenzia che non si sono rilevati costi di entità o incidenza eccezionale.

ALTRE INFORMAZIONI

Indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non esistono contributi ricevuti con finalità specifiche. Per il 2025 L'Associazione intende reinvestire I fondi in progetti individuali di accoglienza di donne e bambini in grave marginalità in collaborazione coi Servizi Sociali.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni:

	Valore
Consiglio di amministrazione/direttivo	0
Organo di controllo	1000
Revisione legale dei conti	0
Altri organi	0
Totale compensi spettanti	1000

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito nell'anno 2024 patrimoni destinati a specifici affari.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili associati,

L'anno terminato in data 31/12/2024 chiude con un avanzo di euro 64.385; si propone di destinare l'avanzo a riserve di utili o avanzi di gestione.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

La presente sezione accoglie le rilevazioni dei proventi e degli oneri figurativi.

In ordine alla rilevazione degli oneri figurativi relativi ai volontari si riporta la tabella sottostante con i parametri deliberati dal consiglio direttivo per individuare i volontari non occasionali, il loro inquadramento "virtuale" come remunerazione e le ore rilevate in corso d'anno di presenza sulla base del contratto UNEBA

Mansione	Ore di presenza	Remunerazione virtuale	Importo
Accompagnamento	57	Liv. 5 costo orario 14,18	808
Attività ludiche	202	Liv. 5 costo orario 14,18	2864
Formazione ospiti	16	Liv. 4 costo orario 14,79	237
Guardaroba	126	Liv. 6 costo orario 13,45	1695
Manutenzione	689,5	Liv. 4 costo orario 14,79	10198
Ritiro e distribuzione beni	375	Liv. 6 costo orario 13,45	5044
Segreteria e ufficio	1202	Liv. 4 costo orario 14,79	17778
Sensibilizzazione e promozione	2611	Liv. 4 costo orario 14,79	38617
Sorveglianza notturna	3650	Liv. 6 costo orario 13,45	49092
Sostegno scolastico	49	Liv. 4 costo orario 14,79	725
Coordinamento gestione	1429	Liv. 1 costo orario 19,15	27365
Totali	10406,5		154423

Tra i costi figurativi si sono inoltre valorizzati:

- il comodato gratuito di cui usufruisce l'Associazione considerando un valore di mercato similare pari a euro 10000,00 al mese, per 12 , per un totale di 120000,00
- i costi che si sarebbero sostenuti per l'acquisto di beni che sono stati donati, valorizzati al valore di mercato (pari a €.21804). Per il dettaglio si rimanda all'app.4 del Bilancio Sociale.

Per il dettaglio si rimanda all'app.1 del Bilancio Sociale.

In relazione ai proventi figurativi per le erogazioni gratuite di beni o servizi, gli stessi sono relativi allo svolgimento dell'attività generale il cui valore normale è stato definito facendo riferimento alla valorizzazione delle ore dei volontari adottate dai bandi statali e regionali ad un costo orario di 20 euro, per le altre voci al valore di mercato

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Sulla base dell'attività già avviata nell'anno 2024 e delle riserve in capo all'Associazione non si ravvisano problemi nel mantenere gli equilibri finanziari ed economici.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Si rimanda al successivo punto 5

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Le attività diverse esercitate dall'ente sono strumentali rispetto alle attività di interesse generale poiché svolte per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'ente svolge attività diverse consistenti nelle seguenti attività: ostello per giovani donne.

In ottemperanza a quanto previsto al Decreto n. 107/2021, art. 3, le attività diverse svolte sono pari al 7,16% dei volumi complessivi dei ricavi, proventi ed entrate.

5. RAPPORTI CON IL TERRITORIO rif.pto 18 D.M. 5 Marzo 2020

5.1 LE RETI rif.pto 18 D.M. 5 Marzo 2020 - mod C

L'Associazione collabora, in un'ottica di sussidiarietà attiva, anche attraverso l'adesione a reti con le quali condivide le finalità e costruisce azioni sinergiche propedeutiche ai progetti di accompagnamento individuali.

- Federazione Nazionale A.C.I.S.J.F. - L'Associazione mantiene un dialogo e un confronto con la sede nazionale a Roma, proponendosi di partecipare alle riunioni organizzate per confrontare tutte le realtà di A.C.I.S.J.F. in Italia
- Consulta delle Associazioni Femminili - con sede a Palazzo Barbieri, la Consulta riunisce circa 20 associazioni femminili di Verona, i cui referenti si riuniscono periodicamente per ideare e realizzare progetti a favore delle donne
- Rete Donna – di cui è promotrice Caritas attraverso l'Associazione San Benedetto ONLUS, con lo scopo di creare connessioni tra tutte le realtà che offrono accoglienza a donne, anche con minori, al fine di affrontare in modo più efficiente il disagio femminile presente a livello locale
- Rete Talenti – nata da un confronto sul fenomeno delle povertà e sul tema dell'assistenza alimentare tra i principali enti caritativi operanti nel territorio veronese, con l'intento di elaborare progettualità innovative e strategie di rete mettendo a disposizione in modo circolare e condiviso competenze, risorse umane e materiali
- Consulta delle Aggregazioni Laicali - istituzione della Diocesi di Verona nata agli inizi degli anni '90 per essere espressione e strumento di incontro, confronto e valorizzazione delle aggregazioni laicali ecclesiali presenti e operanti nella diocesi
- Centro Servizi per il Volontariato, gestito dalla Federazione del Volontariato di Verona ONLUS - ha lo scopo di promuovere la costituzione di associazioni, le capacità gestionali, organizzative e di intervento necessarie al loro funzionamento, la progettazione sociale.

Delle reti viene data ampia trattazione nel punto 9 del Bilancio sociale 2021.

5.2 GLI STAKEHOLDER rif.pto 18 D.M. 5 Marzo 2020 - mod C

Si intendono beneficiari “indiretti” del nostro lavoro quotidiano tutti gli attori che in diverse forme, a diversi livelli istituzionali, perseguire l’obiettivo di fronteggiare le ingiustizie, le difficoltà e le diseguaglianze sociali e strutturali. Si identifica perciò la collettività stessa, beneficiaria indiretta di poter, forse, godere di servizi e tutele migliori che con fatica si cerca ogni giorno di co-costruire e/o migliorare le esistenti. La Protezione della Giovane riesce al meglio nei suoi obiettivi grazie alla collaborazione in rete con enti privati e pubblici. In particolare:

- Comune di Verona cdr Pari Opportunità - dal 2009 esiste una convenzione tra l'Associazione e il Centro Antiviolenza P.e.t.r.a., per garantire la pronta reperibilità e accoglienza 24h a donne, anche con minori, vittime di maltrattamenti domestici.
- ULSS 9 Scaligera, Area Famiglia (ex Ulss 22) - l'Associazione dal 2013 aderisce ad un protocollo operativo nel territorio di competenza di questa unità sanitaria, garantendo pronta accoglienza 24h a donne, anche con minori, vittime di violenza domestica. Inoltre, il Distretto di via Poloni ha collaborato con grande disponibilità con il personale dell'Associazione stessa per la copertura e l'assistenza sanitaria di alcune ospiti della struttura in particolari situazioni di protezione. Dal 2024 è entrato in vigore il PIS del distretto 4 che gestisce tutte le richieste di emergenza abitativa del territorio, ivi comprese le azioni di contrasto alla violenza di genere.
- Forze dell'Ordine - la collaborazione con le Forze dell'Ordine è attiva principalmente per la pronta accoglienza in caso di violenza domestica. In particolare: Questura di Verona, Carabinieri, Polfer
- Aziende Ospedaliere, Pronto Soccorso, Servizio Sociale Ospedaliero - l'Associazione è in accordo con le aziende ospedaliere territoriali per la gestione delle accoglienze riguardanti situazione di violenza domestica

- Servizi Sociali Territoriali del Comune di Verona per accoglienze di donne sole o di donne con minori in situazione di marginalità sociale che richiedono una co-costruzione condivisa di progettualità per fuoriuscire dalla situazione di bisogno e riacquisire autonomia economico-abitativa
- Servizi Sociali di altri Comuni della Provincia di Verona per accoglienze di donne sole o di donne con minori in situazione di marginalità sociale che richiedono una co-costruzione condivisa di progettualità per fuoriuscire dalla situazione di bisogno e riacquisire autonomia economico-abitativa
- Tirocini Universitari - l'Associazione è sempre disponibile a nuove convenzioni per offrire agli studenti la possibilità di svolgere tirocini formativi. Attualmente sono attive convenzioni con: l'Università degli Studi di Verona, l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi di Trento, l'Università degli Studi di Venezia, l'Università degli Studi di Mantova
- Tribunale di Verona, Ministero della Giustizia - dal 2018, a seguito della Riforma del Terzo Settore come indicato nel capitolo 3.3, l'Associazione ha ottenuto la Convenzione diretta con il Tribunale di Verona per l'accoglienza di volontari in giustizia riparativa.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto SANSON ANNAMARIA, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

VERONA, il 10/05/2025

Per il Consiglio direttivo

Il Presidente

ACISJF
SANSON ANNAMARIA
ASSOCIAZIONE DI VERONA
C.F. e P.IVA 01403591133
